

DIECI ANNI DI PALESTRA

Dieci anni sono un bel pezzo di strada insieme. All'inizio era solo una collaborazione sporadica con gli oratori delle tre frazioni principali, Pieve, S. Sebastiano, S. Apollonio, poi con la Scuola di Rossaghe; solo poche prese fissate direttamente su muri in cemento e una catena come sosta.

soddisfazione nel vedere il bambino/a che solo la settimana prima osservavano incerti la parete dal basso verso l'alto e non volevano lasciare la mano del loro papà, ma che dopo solo qualche tentativo già suonavano felice l'agognata campanella e, appena toccato terra, già pronti a risalire. Di bambini e ragazzi in questi dieci anni ne sono passati tanti; tra l'altro quasi in ugual misura maschi e femmine. Qualcuno solo per una stagione, un'esperienza diversa dagli



al loro entusiasmo che la palestra poco a poco è cresciuta. La scelta del legno, la vernice giusta, la sabbia, poi i fori, i ragnetti, i dadi e finalmente il primo prototipo dei pannelli trasportabili (ma non troppo!). Solo due corde e una manciata di prese rosse e gialle ma la palestra del C.A.I. Lumezzane era ufficialmente nata e sarebbe rapidamente cresciuta grazie all'instancabile impegno di tutti i volontari.

Da due corde a quattro, poi sei, otto, fino ad arrivare alle attuali undici; vie facili adatte ai più piccoli, ma anche altre più tecniche, più atletiche o solo più impegnative perché tutti potessero divertirsi. Perché il vero motivo di tutto questo è il divertimento, la passione, ma anche la

sport "canonici", altri sono tornati, anno dopo anno, diventando sempre più bravi, ma soprattutto coltivando la passione per l'arrampicata e per la montagna e, in molti casi, trasmettendola ad amici e compagni di classe.

La palestra però non è solo tra le quattro mura della sede; ci sono state le estati con i GRETT accompagnati ad arrampicare all'aria aperta sulle rocce delle nostre montagne, c'è la collaborazione con la Cooperativa C.V.L. per far sperimentare l'arrampicata anche ai ragazzi disabili e ci sono le feste, quelle non mancano mai.



Gradita sorpresa è stata ritrovare poi molti di loro il primo



mercoledì di ottobre davanti ai cancelli della sede. La palestra in questi anni è cambiata, è cresciuta e non solo nel numero delle vie. È diventata sempre di più un luogo di incontro e di condivisione anche per chi magari non ha mai arrampicato.



Molti soci si fermano a chiacchiere, a raccontarsi le ultime gite o a programmare le prossime.



I genitori, tra una foto e un filmato, scoprono cos'è il C.A.I., ascoltano, chiedono e magari decidono di provare: chi gli sci, chi le ciaspole, chi solo una passeggiata sui nostri sentieri.

C'è allegria il mercoledì sera ed ogni scusa è buona per fare festa; dolcetti ad Halloween, caldarroste a novembre, caramelle a Santa Lucia, panettone a Natale, frittelle a carnevale e chi più ne ha, più ne metta, in fondo per arrampicare bene serve molta energia, giusto?

Stefano M.



Quest'anno siamo andati al C.A.I., da subito ci siamo sentiti accolti e in compagnia. Abbiamo scelto di venire qui perché ci appassiona arrampicare, provare l'emozione di arrivare in cima e suonar la campanella.

Ci siamo divertiti molto, abbiamo imparato cose nuove e conosciuto altre persone, piccole e grandi. Gli amici del C.A.I. ci seguivano dandoci indicazioni per arrampicare al meglio e con poca fatica, incoraggiandoci e insegnandoci. E' un bell'ambiente e un bel gruppo, molte persone simpatiche, disponibili e pazienti. Grazie a tutti per l'aiuto e per l'amicizia, ci torneremo sicuramente l'anno prossimo. Ciao.

Andrea B. e Fabio C.



Si ringrazia tutti i soci che tengono in ordine la palestra e si alternano nei turni del mercoledì sera per consentire ai giovanissimi di salire in sicurezza.
**22 MAGGIO FESTA DELL'ARRAMPICATA
IN PALESTRA**

